

## VENERDI 31 AGOSTO

ORE 18.00  
ABBAZIA BENEDETTINA  
DI SESTO AL REGHENA

*Incontro con la storia: Katarina Livljanic  
introduce il programma del concerto*

ORE 20.00  
*Visita guidata all'Abazia Benedettina*

ORE 21.00  
**GIUDITTA**  
*Storia biblica della Croazia rinascimentale  
basata sul testo di Marko Marulić*

**DIALOGOS** (D-F)  
**Katarina Livljanic** voce, direzione artistica,  
la scelta del testo e la ricostruzione musicale  
**Albrecht Maurer** viella, lirica  
**Norbert Rodenkirchen** flauto, piffero doppio

Esecuzione con sopratitoli in italiano,  
regia di **Sanda Hržić**  
**Bratislav Lučin** Consulenza linguistica

### GIUDITTA: LA STORIA MEDIANTE LA MUSICA (KATARINA LIVLJANIĆ)

*„Perché sei triste, anima mia,  
e perché mi confondi?“*

In una lunga serata, durante un viaggio lontano dalla Croazia, frugando tra i volumi di una grande biblioteca universitaria, ho trovato un frammento del testo di uno sconosciuto scrittore medievale croato. La bellezza del suono arcaico della mia lingua materna, modificata nel prisma dei secoli, mi accompagnò per giorni. Era una storia in forma di dialogo tra l'anima e i pensieri, scritta in uno stile sorprendentemente audace, più facilmente attribuibile a James Joyce che non a un prete anonimo campagnolo della Dalmazia del XVI secolo. Leggevo sempre più

lentamente, pensando che in tal modo avrei potuto rinviare la fine della storia, e prendendo consapevolezza che questo anonimo *prenje* un giorno sicuramente sarebbe rivissuto come parte di un nuovo programma musicale. Ma la parte più importante del lavoro doveva ancora essere fatta. Come trasformare quel strano testo in un'esecuzione musicale – scenica? La ricerca mi ha portato alla raccolta dalmata *Vartal* del XVI secolo, contenente numerosi dialoghi allegorici, *prenja*. Leggendoli, mi appariva sempre più evidente il legame con il poeta croato Marko Marulić (a cui sono stati attribuiti alcuni dei testi nella raccolta *Vartal*). Nella ricca opera di Marko Marulić, esiste un testo che raccoglie in sé in modo particolare la ricchezza e il vigore di *prenja*. E' l'incredibile storia di Giuditta.



COMUNE DI  
SESTO  
AL REGHENA



*Il programma “Judita” è stato creato in collaborazione con il CCR Ambronay e ARCADJ. Dialogos è sovvenzionato da: Mécénat Musical – Société Générale (mecenato principale di Dialogos) DRAC Ile de France – Ministero della Cultura e delle Comunicazioni (convenzionamento).*

Dalla sua fondazione nel 1997, Dialogos – ensemble vocale fondato e diretto da Katarina Livljanić – si è evoluto in uno dei qualitativamente più importanti gruppi specializzati per la musica medievale. I progetti dell’ensemble uniscono le nuove esplorazioni musicologiche con le interpretazioni innovative, la dimensione teatrale e la musicalità espressiva. Dialogos è composto da voci maschili e femminili, a seconda delle specificità di ogni singolo progetto. Dai suoi inizi, Dialogos è stato elogiato da parte della critica nei giornali come “Le Monde”, “Le

Figaro”, “Diapason”, “New York Times” e si è esibito in diversi paesi europei a tutti i più importanti festival di musica antica in Europa, negli Stati Uniti d’America, in Canada, nell’Africa Settentrionale e nell’America Latina, incluse le produzioni radio e TV. I loro CD hanno vinto i premi della critica nelle riviste di musica internazionali, come “Diapason d’or”, “Choc du Monde de la musique”, “Goldberg 5 stars”. Tra i programmi dell’ensemble occorre sottolineare la “Visione di Tondal” allestita sul palcoscenico da Sanda Hrzić (il CD ha

vinto il prestigioso premio “Diapason d’or” per l’anno 2004, mentre nel 2005 ha vinto anche il premio “Coup de coeur” il quale viene assegnato dall’Accademia Charles Cros). “Judita”, storia biblica dalla Dalmazia rinascimentale, è stata eseguita per la prima volta al festival di Ambronay (il quale con questo progetto ha iniziato la collaborazione oramai triennale con l’ensemble “Dialogos) ed è stata premiata con il premio “Judia” per la miglior interpretazione musicale al festival Estate Spalatina.